herpy

RANE FRECCIA

## Amazonian Poison Frog

# *Ranitomeya ventrimaculata*

*Ranitomeya ventrimaculata* è una piccola rana velenosa diurna, lunga meno di 18 mm, che vive nella foresta pluviale dell'Ecuador orientale, del Perù nord-orientale e della Colombia sud-orientale. In senso stretto è nera con sottili strisce rosa e un disegno a rete grigio-azzurro su zampe e ventre. Per decenni il nome è stato applicato ad altre specie nel mondo degli appassionati, per cui è importante sapere con certezza quali animali si hanno davvero.

Famiglia: Dendrobatidae  Nome precedente: *Dendrobates ventrimaculatus; Dendrobates minutus ventrimaculatus; Dendrobates duellmani; Ranitomeya duellmani*

DATI ESSENZIALI

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **15-17 mm**<br>lunghezza muso-cloaca |
| Aspettativa di vita | **5-10 anni** |
| Attività | **Di giorno** |
| Stile di vita | **Arboricolo e terrestre** |
| Habitat | **Foresta pluviale** |
| Tossine cutanee in natura | **Lievi** |
| Tossine cutanee in cattività | **Nessuna**<br>Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo |
| Difficoltà | **Esperto** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **40 × 40 × 40 cm**<br>L × P × H per 2 adulti |
| Temperatura, giorno | **21-26 °C** |
| Temperatura, notte | **18-22 °C** |
| Umidità | **70-100%** |
| Acqua | **Ciotola d'acqua**<br>profondità 1-2 cm |
| UVB | **Facoltativi** |
| Alimentazione | **Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)** |
| Detenzione | **In coppia o in gruppo** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Sviluppo | **Girini trasportati fino all'acqua** |
| Luogo di deposizione | **Sul terreno** |
| Uova per deposizione | **1-4** |
| Periodo larvale | **60-80 giorni**<br>dalla schiusa alla metamorfosi |
| Alimentazione delle larve | **Mangime completo e altri girini** |
| Cure parentali | **Trasporta i girini** |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Appendice II** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Ranitomeya ventrimaculata* è una delle più piccole rane velenose. Gli adulti raggiungono al massimo circa 17-18 mm dal muso alla cloaca, e le femmine sono più grandi dei maschi. Le specie del genere misurano in genere da circa 15 mm.

In senso stretto la rana è nera con sottili strisce da rosa a rossastre: una al centro del dorso e una per lato, che passano attraverso gli occhi e si incontrano sulla punta del muso. Tra le strisce il colore di fondo nero forma una U con la base rivolta verso il muso. Ventre, fianchi e zampe presentano un fine disegno a rete da grigio-azzurro a grigio su fondo nero, e la gola è

rosa, almeno nella parte anteriore. Alcune popolazioni presso il Río Nanay e il Río Momón, vicino a Iquitos, sono prive della striscia centrale, e alcuni esemplari dell'Ecuador hanno strisce rosse e larghe e possono essere scambiati facilmente per *R. reticulata*. Il nome della specie significa "ventre macchiato".

Il nome ha una storia confusa. La specie fu descritta nel 1935 da Shreve come sottospecie *Dendrobates minutus ventrimaculatus* a Sarayacu, in Ecuador. Per molti anni il nome è stato usato per rane del tutto diverse, cioè quelle che oggi si chiamano *R. variabilis* e *R. amazonica*, ed è per questo che tanti animali nel mondo degli appassionati sono stati chiamati "ventrimaculata". Una forma di località come 'Borja Ridge' viene oggi venduta come *R. variabilis*. Solo nel 2011 si è capito che gli esemplari tipo corrispondono alla specie che nel 1999 era stata descritta come *Dendrobates duellmani*, nome che ora è un sinonimo. La specie più affine è *R. reticulata*, e il confine tra le due non è ancora chiarito.

Se acquisti animali con il nome *R. ventrimaculata*, chiedi la località e i documenti di allevamento, e metti in conto che possano essere *R. variabilis* o *R. amazonica*. Non tenere mai insieme animali di origine diversa e tienili separati da altre Ranitomeya, perché le specie possono ibridarsi.

Veleno cutaneo: le rane velenose non producono da sole il loro veleno. Gli animali selvatici hanno alcaloidi nella pelle, che derivano da piccoli artropodi presenti nella dieta, probabilmente acari. Il veleno è considerato relativamente debole. Gli animali nati in cattività, che si nutrono di moscerini della frutta e collemboli, ne sono privi o ne hanno pochissimo. Il campo è quindi impostato su lieve per gli animali selvatici e nessuno in cattività. Non maneggiare le rane, lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario e non toccarti occhi e bocca dopo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

## Distribuzione e habitat

*Ranitomeya ventrimaculata* vive nelle foreste pluviali amazzoniche dell'Ecuador orientale (province di Napo, Orellana, Pastaza e Sucumbíos), nel Loreto, nel Perù nord-orientale, e nel dipartimento di Amazonas, nella Colombia sud-orientale. È nota tra l'altro dal Parco Nazionale Yasuní, da Tiputini e da Tamshiyacu-Tahuayo.

Le segnalazioni più vecchie dal Brasile e dalla Guyana francese si basano sul vecchio uso ampio del nome e riguardano rane che oggi sono attribuite a *R. variabilis*. I due paesi non sono quindi inclusi nella mappa.

> **Areale d'origine:** Ecuador, Perù e Colombia.

### HABITAT

*Ranitomeya ventrimaculata* vive in foresta pluviale primaria intatta, con un profondo strato di lettiera e un sottobosco da basso a mediamente fitto, a circa 200-500 metri di altitudine. La rana cerca il cibo soprattutto tra la lettiera del suolo forestale e si arrampica solo di tanto in tanto sui tronchi, fino a un metro dal suolo. È presente con densità bassa: in Ecuador sono state osservate da una a tre rane al giorno.

Dove la specie vive, le bromelie sul suolo sono poche o assenti, ma ce ne sono di grandi nelle chiome. Sono stati trovati maschi con due-tre girini sul dorso sul suolo della foresta, perciò le uova sono probabilmente deposte nella lettiera, ma non sono state trovate né le uova né i luoghi in cui vengono depositati i girini. Il clima è caldo e umido tutto l'anno; non esistono misurazioni effettive dai luoghi di vita.

Leggi di più: Allevamento dei girini

## Cura

### IL TERRARIO

La specie in senso stretto è quasi sconosciuta nei terrari e non esistono esperienze di mantenimento riferite proprio ad essa. I valori qui riportati sono gli stessi delle altre piccole Ranitomeya.

Una coppia o un trio hanno bisogno di un terrario di almeno 40 × 40 × 40 cm, e ogni animale in più richiede circa 4 litri di spazio aggiuntivo. Poiché la specie vive soprattutto sul suolo della foresta, una grande superficie di base con un fitto strato di foglie secche è più importante dell'altezza.

Allestisci con uno strato drenante, un substrato umido e abbondante lettiera. Aggiungi rami robusti, piante rampicanti, bromelie e muschio, e pianta fittamente, in modo che le rane abbiano rifugi. I contenitori dei rullini con un po' d'acqua possono sostituire le bromelie come siti di deposizione. Tieni nel terrario una sola forma di località e inizia con almeno quattro giovani, per essere sicuro di avere entrambi i sessi. Il terrario deve avere un ricambio d'aria, ma non tanto da far scendere l'umidità.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

### TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 21-26 °C di giorno e 18-22 °C di notte. La temperatura non deve mai superare i 29 °C, e i terrari piccoli d'estate si scaldano rapidamente troppo.

Il calore supplementare è raramente necessario, perché l'illuminazione per le piante spesso ne fornisce abbastanza. Non collocare mai il terrario alla luce diretta del sole o davanti a una finestra, dove il vetro può surriscaldare rapidamente gli animali. Non è noto alcun periodo di riposo fresco.

### UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere 70-100 %: vicina al 100 % al mattino e alla sera e 70-75 % a metà giornata. Le piccole rane velenose possono sopportare brevi cali fino al 50 % se hanno acqua pulita in cui stare, ma è una soluzione d'emergenza.

Nebulizza ogni giorno, meglio mattina e sera, oppure usa un impianto di nebulizzazione o di pioggia. Usa acqua osmotica o piovana. Lascia asciugare un po' le foglie tra una nebulizzazione e l'altra e garantisci un ricambio d'aria, in modo che non si formi muffa. Se diventa troppo secco, le rane diventano letargiche e si nascondono.

### ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Offri alle rane una bassa ciotola d'acqua o una piccola zona d'acqua con 1-2 cm di acqua, in modo che la rana più piccola possa stare con testa e parte superiore del corpo fuori dall'acqua; le piccole rane velenose nuotano male. Le zone d'acqua con pompa non sono necessarie e si sporcano rapidamente se la pompa si ferma.

Gli imbuti fogliari delle bromelie e i contenitori dei rullini sono altrettanto importanti, perché possono essere usati per uova e girini. Usa acqua osmotica, piovana o di rubinetto declorata, cambia l'acqua regolarmente e non usare mai sapone o detergenti nel terrario, perché le rane assorbono sostanze attraverso la pelle.

### ILLUMINAZIONE E UVB

Le rane sono diurne e vivono all'ombra della foresta. La luce serve soprattutto alle piante: 12-14 ore al giorno con illuminazione LED sono la norma. Non è documentato che *Ranitomeya ventrimaculata* abbia bisogno di UVB, e le rane velenose di solito se la cavano senza. Se scegli comunque una debole sorgente UVB, garantisci una fitta vegetazione e zone d'ombra. La luce non deve riscaldare il terrario.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

*Ranitomeya ventrimaculata* è così piccola da poter prendere solo prede minuscole: collemboli, moscerini della frutta privi di ali (*Drosophila melanogaster*), piccoli isopodi tropicali e grilli appena nati. Gli adulti grandi possono prendere *D. hydei*. Anche afidi e altre prede selvatiche di dimensioni adatte possono essere usati, ma le formiche locali no. In natura le piccole rane velenose si nutrono di formiche, acari e altri piccoli artropodi.

Le rane sono spesso timide e quindi difficili da alimentare. Gli adulti si nutrono tre-quattro volte alla settimana e i giovani ogni giorno. Offri una quantità che venga consumata entro il pasto successivo. Spolvera le prede con calcio a ogni pasto e con un integratore vitaminico una o due volte alla settimana, seguendo le indicazioni del produttore, perché un eccesso di certe vitamine può nuocere. Mantieni colture proprie di moscerini della frutta e collemboli, in modo che l'approvvigionamento sia stabile.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

*Ranitomeya ventrimaculata* è diurna e vive soprattutto tra la lettiera del suolo forestale. I maschi chiamano con un ronzio rapido. Le piccole Ranitomeya sono spesso timide, ma in un terrario ben piantumato si vedono in genere di più. Si tengono in coppia o in trio con un maschio e due femmine. Se ci sono più maschi in un terrario troppo piccolo, possono litigare per il territorio; rimuovi un animale che insegue gli altri.

Le rane non vanno maneggiate. La pelle è sottile e delicata, e residui di sapone, crema e sali delle mani possono danneggiarle. Se una rana deve essere spostata, attirala in un contenitore trasparente.

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono più grandi e spesso più tondeggianti dei maschi, e solo i maschi chiamano, ma la sessazione delle piccole Ranitomeya è in generale difficile. L'età alla maturità sessuale non è documentata per la specie. La via più semplice per ottenere una coppia è iniziare con almeno quattro giovani e lasciare che si formino da soli.

### ACCOPPIAMENTO

L'allevamento della specie in senso stretto non è descritto. Nelle piccole Ranitomeya non c'è un vero amplesso: il maschio chiama la femmina, che lo segue per il terrario, lo tocca e lo spinge verso un sito di deposizione adatto. Se vedi rane che sembrano in amplesso, di solito sono due animali dello stesso sesso che lottano per il territorio. Offri alle rane bromelie o contenitori di rullini con acqua pulita, calore stabile e alta umidità. Un periodo con meno nebulizzazione seguito da una nebulizzazione intensa può stimolare la riproduzione.

### UOVA E GIRINI

Dove e quante uova la specie deponga non è documentato. La specie più affine, *R. reticulata*, depone 1-4 uova nella lettiera, ed è anche il numero indicato nel riquadro.

In natura il maschio trasporta da uno a tre girini alla volta. In terrario ogni girino dovrebbe avere la propria acqua, perché i girini delle piccole Ranitomeya sono cannibali. Allevali con cibo fine per girini, mangime secco per pesci d'acquario sminuzzato o piccoli pezzi di lombrico, mantieni l'acqua pulita e cambiala regolarmente.

### METAMORFOSI

Il tempo di schiusa e la durata della fase larvale non sono documentati per la specie. Nelle piccole Ranitomeya le uova schiudono in genere dopo 10-14 giorni e i girini impiegano 60-80 giorni per la metamorfosi; è il valore indicato nel riquadro.

Quando compaiono gli arti anteriori, il girino deve poter uscire dall'acqua: appoggia un pezzo di sughero sull'acqua oppure inclina il contenitore. Sposta la piccola rana in un terrario di allevamento umido quando la coda è quasi riassorbita.

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Le rane appena metamorfosate sono molto piccole. Offri loro collemboli e i moscerini della frutta più piccoli, e passa gradualmente a prede un po' più grandi. Il terrario di allevamento si allestisce come quello degli adulti, con piante, lettiera, rifugi e una bassa ciotola d'acqua, e la temperatura si mantiene stabile. Alimenta ogni giorno e spolvera leggermente le prede con calcio e vitamine. La crescita e l'età in cui i giovani possono essere spostati con gli adulti non sono documentate.

## Salute ed errori comuni

Le rane velenose sono sensibili a caldo, siccità e scarsa igiene. Gli errori principali sono:

- Terrario troppo caldo o troppo secco. Le rane diventano letargiche, dimagriscono e perdono colore.
- Acqua sporca nei contenitori dei girini, che provoca funghi e malattie.
- Alimentazione senza integratori di vitamine e minerali, che causa problemi alle ossa e giovani deboli.
- Nuovi animali che portano con sé infezioni. Tieni in quarantena per un certo periodo le rane appena acquistate.

Una rana sana ha la pelle integra, senza ferite né zone rosse e irritate, soprattutto attorno alla cloaca e sul lato interno delle zampe posteriori, e un ventre chiaramente rotondo. I segni di malattia sono mute frequenti, corpo gonfio, letargia o irrequietezza, mancanza di appetito e pelle opaca e secca. Isola l'animale malato e rivolgiti rapidamente a un veterinario esperto in anfibi.

Leggi di più: Quarantena e igiene

## Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.